



DETERMINAZIONE DI CONFERIMENTO AD INTERIM DI INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE. UFFICIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di seguito denominata anche "Agenzia";

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")"*, a norma dell'articolo 48, comma 13, decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il vigente regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025);

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 con cui il dott. Giovanni Pavesi è stato nominato Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 19, in materia di incarichi di funzioni dirigenziali;

Vista la direttiva 19 dicembre 2007, n. 10, della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante raccomandazioni alle amministrazioni dello

Stato in tema di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 20;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 14, comma 1-*quater*;

Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e successive modificazioni;

Visto il Codice di comportamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione dell’AIFA con delibera del 14 maggio 2025, n. 27, approvato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

Visto il Regolamento per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse all’interno dell’Agenzia Italiana del Farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione dell’AIFA con delibera del 12 febbraio 2025, n. 9, approvato dal Ministro della Salute di concerto con il Ministro della Funzione Pubblica e il Ministro dell’Economia e delle Finanze;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigenziale dell’Area Funzioni Centrali;

Visto il CCNL relativo al personale dell’Area Funzioni centrali – triennio 2022–2024, sottoscritto in data 28 ottobre 2025 e, in particolare, l’articolo 22, *“linee generali in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali”*;

Vista la Direttiva del Presidente dell’Agenzia del 11 febbraio 2025, n. 204, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia Italiana del Farmaco, nonché l’individuazione dei contingenti dei posti destinati alla dirigenza sanitaria dell’AIFA e dei principi e modalità di attribuzione dei relativi incarichi;

Vista la determina del Direttore amministrativo del 24 ottobre 2025, n. 299, di graduazione economica delle nuove funzioni dirigenziali dell’AIFA;

Vista la determina del Direttore amministrativo del 23 dicembre 2025, n. 429, di conferimento, ai sensi dell’articolo 5, d.lgs. 165/2001, dell’incarico dirigenziale di livello non

generale di direzione dell'Ufficio pianificazione e controllo di gestione dell'AIFA alla dott.ssa Stefania Cuccagna, di durata triennale, a decorrere dal 1° gennaio 2026;

Vista la determina del Direttore amministrativo del 9 giugno 2026, n. 236, con cui, previa risoluzione consensuale, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, d.lgs. n. 165/2001, del rapporto derivante dalla citata determinazione DA del 23 dicembre 2025, n. 429, è stato revocato l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio pianificazione e controllo 4 di gestione, a decorrere dal 1° luglio 2026 (ultimo giorno 30 giugno 2026), ai fini del conferimento dell'incarico di direzione dell'Area accesso al farmaco e HTA alla dott.ssa Cuccagna, con pari decorrenza;

Considerata, pertanto, la vacanza della struttura di cui trattasi, a decorrere dal 1° luglio 2026 e l'esigenza di farvi fronte prontamente, onde assicurare la funzionalità e la continuità del servizio, in applicazione di quanto previsto all'articolo 8 della sopra richiamata Direttiva del Presidente dell'Agenzia n. 204/2025 dell'11 febbraio 2025, nelle more dell'individuazione del titolare della struttura secondo le disposizioni della medesima Direttiva.

Visto l'avviso del 15.06.2026, n. 0077604, pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per il conferimento dell'incarico *ad interim* per la temporanea responsabilità dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione;

Vista l'unica manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico *de quo*, pervenuta alla scadenza dei termini previsti;

Ritenuto, pertanto, di potervi provvedere direttamente, in assenza di valutazioni comparative;

Considerato in base a quanto previsto dal citato avviso di interpello e tenuto conto, in particolare, dell'esperienza professionale dirigenziale maturata dal candidato nelle materie di competenza dell'Agenzia, dell'attribuzione al candidato di un incarico dirigenziale afferente alla medesima Direzione generale e della pregressa titolarità di più incarichi *ad interim*, che il dott. Alessandro Milonis, dirigente di II fascia di ruolo del Ministero della salute già titolare, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'incarico di livello non generale di dirigente dell'Area per le politiche del personale e del bilancio, di cui all'articolo 7 del vigente Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia, collocato nella fascia retributiva A, a decorrere dal 1.01.2026, risulta avere un profilo corrispondente a quello messo a interpello e rispondente alle caratteristiche professionali necessarie per il proficuo svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione;

Vista la determina direttoriale DA del 24.11.2025, n. 367, di conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Area per le politiche del personale e del bilancio al dott. Alessandro Milonis, dirigente di II fascia di ruolo dell'Agenzia, di durata triennale a decorrere dal 01.01.2026;

Viste le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità agli atti, rese dall'interessato ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

DETERMINA

ART. 1

(Oggetto)

1. Al dott. Alessandro Milonis, dirigente dell'Area per le politiche del personale e del bilancio dell'Agenzia, di seguito denominato "dirigente", è conferito, *ad interim*, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione, di cui all'art. 5, comma 3, lett. d) del vigente Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia, collocato nella fascia retributiva B.

ART. 2

(Funzioni e obiettivi)

1. Il dirigente, nello svolgimento delle funzioni, persegue gli obiettivi connessi alle competenze dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione, di cui all'art. 5, comma 3, lett. d) del vigente Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia, cui si fa integrale riferimento.
2. Il dirigente, ai sensi dell'art. 14, comma 1-*quater* del citato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, persegue gli obiettivi di trasparenza connessi con le funzioni della struttura oggetto del presente provvedimento. Ai sensi del comma 1-*quater*, citato, il mancato raggiungimento di detti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del mancato raggiungimento medesimo si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.
3. Il dirigente, nello svolgimento della propria attività, persegue gli obiettivi annuali assegnati in applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni adottato dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di cui in premessa e conformi agli indirizzi, obiettivi e priorità definite dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 4 del D.M. 20 settembre 2004, n. 245, nonché della Convenzione triennale tra il Ministro della Salute e l'Agenzia stipulata ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 8, comma 4, lett. e), decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.
4. In relazione al programma e agli obiettivi assegnati nell'ambito delle competenze istituzionali cui è preposto, al dirigente è demandata la responsabilità dei procedimenti e l'adozione degli atti a propria firma, fatta salva, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la facoltà del Direttore amministrativo dell'Agenzia di sostituirsi al dirigente in caso di inerzia.
5. Il dirigente esercita, inoltre, tutti i compiti e i poteri assegnati dall'articolo 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 3

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico *ad interim*, sempre revocabile, di funzione dirigenziale di direzione dell'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione decorre dal 13 luglio 2026 e avrà durata di 6 (sei) mesi

ovvero, se anteriore, fino alla scadenza dell'incarico principale del dirigente incaricato o all'individuazione del titolare della struttura di che trattasi.

ART. 4

(Trattamento economico)

1 Al dirigente, per l'incarico *ad interim* del presente provvedimento, è riconosciuto, ai sensi dell'art. 61 CCNL Area I – Dirigenza, sottoscritto in data 21 aprile 2006, nonché dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sindacale citato in premessa, sottoscritto definitivamente in data 29 novembre 2011, un trattamento economico pari a un importo lordo, riproporzionato al periodo di reggenza sulla somma annua, corrispondente al 20% del valore economico della retribuzione di posizione variabile prevista per l'Ufficio Pianificazione e controllo di gestione, collocato nella fascia retributiva B.

ART. 5

(Disciplina generale del rapporto)

1. Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, il rapporto è regolato dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché dalle clausole contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area Funzioni Centrali.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto controllo.

Roma,

Il Direttore amministrativo
Giovanni Pavesi